



Comune di Gattico-Veruno

PROVINCIA DI NO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2025.

L'anno duemilaventicinque addì quattordici del mese di aprile alle ore venti e minuti trenta nella sala consiliare Municipio località Gattico, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CASACCIO FEDERICO - Sindaco	Sì
2. BACCHETTA PAOLO MARIA - Consigliere	Sì
3. SALINI ALESSANDRA - Consigliere	Sì
4. HAITINK OSCAR NIS - Consigliere	Sì
5. GATTONI CLAUDIO - Consigliere	Sì
6. AMADIO MONICA - Consigliere	Sì
7. CREVACORE GIUSEPPE - Vice Sindaco	Sì
8. CERUTTI MARIA RITA - Consigliere	Sì
9. ANDREAZZA MASSIMILIANO - Consigliere	Sì
10. BACCHETTA ALESSIA - Consigliere	Sì
11. MATTACHINI ALBERTO - Consigliere	Sì
12. RIVA VALENTINA - Consigliere	Sì
13. CREVACORE GIOVANNI - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor DOTT. TRAVAINI ALESSANDRO TOMMASO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CASACCIO FEDERICO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del ViceSindaco Giuseppe Crevacore, che illustra il presente punto all'ordine del giorno. Al termine dell'illustrazione cede la parola alla responsabile del servizio, dott.ssa. Dessilani, per l'illustrazione della nuova componente perequativa Ur3.

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30.06.2021;

Richiamato l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

Richiamati gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2).

- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- n. 387/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”.
- n. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- n. 1/DTAC/2023 del 06/11/2023 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”;

Considerato che:

- l’art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l’art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l’approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l’anno medesimo;
- la legge 25 febbraio 2022, n. 15 “conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2022 la quale dispone all’art. 3, comma 5-quinquies, che “a decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;
- l’art. 13, comma 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall’art. 15-bis del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: “A decorrere dall’anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;
- l’art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l’applicazione del Tributo Provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente di cui all’art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l’art. 19, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall’art. 38- bis del D. L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

Richiamata la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani” ha stabilito che dall’anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:

- € 0,10 euro/utenza per la componente UR1,a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- € 1,50 euro/utenza per la componente UR2,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

Richiamato il DPCM 21 gennaio 2025, n. 24 che stabilisce i principi e i criteri per l'applicazione delle agevolazioni tariffarie nel settore dei rifiuti urbani, introducendo formalmente il "bonus sociale rifiuti" a partire dal 1° gennaio 2025;

Richiamato l’art. 2 comma 2 lettera b) della deliberazione di ARERA n. 133/2025/R/rif del 1° aprile 2025 “Avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l’attuazione del riconoscimento del Bonus Sociale Rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell’articolo 57-bis del decreto legge 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24” con il quale viene stabilita, ai fini della copertura dei costi del “bonus TARI”, in euro 6,00/utenza la componente perequativa UR3,a, per l’anno 2025 e che potrà essere aggiornata annualmente dall’Autorità in coerenza con le effettive necessità di conguaglio o copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale rifiuti;

Considerato che l’art. 3 della deliberazione ARERA n. 133/2025 del 1° aprile consente ai soggetti interessati di presentare osservazioni e proposte entro l’11.04.2025 e pertanto la normativa è tuttora in fase di evoluzione;

Ritenuto comunque di adempiere all’obbligo di approvare le tariffe TARI entro il 30 aprile rimandando eventuali aggiornamenti derivanti da normative statali ad idonei e successivi provvedimenti;

Considerato che il Comune di Gattico-Veruno ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027 con delibera di C.C. 40 del 12.12.2024;

Visto il Piano Economico Finanziario – P.E.F. 2024/2025 predisposto dal gestore Medio Novarese Ambiente e dall’Ente territorialmente competente Consorzio Medio Novarese, approvato con deliberazione C.C. n. 9 del 22.04.2024, dal quale emerge un costo complessivo del servizio per l’anno 2025 pari ad euro 667.567,00 così specificato:

Costi variabili: € 442.213,00

Costi fissi: € 225.354,00;

Evidenziato che deve essere comunque assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento TARI si rinvia alle norme legislative vigenti in materia ed alla Legge 27 luglio 2000 n. 212 “Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Dato atto che il Comune dovrà procedere alla determinazione delle tariffe;

Richiamato il D. Lgs. 3 settembre 2020 n. 116;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

*

Udito il seguente intervento del cons. Mattachini: siamo consapevoli che gli aumenti della tariffa non sono imputabili all'Amministrazione, che però potrebbe esigere che il servizio venga svolto meglio, dal momento che riteniamo abbia qualche carenza. Non tutte le aziende durante il periodo del Covid hanno vissute le stesse difficoltà, sarebbe stato preferibile ripartire gli aumenti fra le aziende che non hanno incontrato difficoltà, per ragioni di equità sociale.

Interviene il Sindaco: abbiamo preso in considerazione questa idea, ma abbiamo ritenuto di non discriminare.

Con n. 10 (dieci) voti favorevoli e n. 3 (tre) voti contrari (Bacchetta A., Mattachini A. e Riva V.) espressi per alzata di mano su n. 13 (tredici) consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Che con la presente delibera viene dato atto dei dati contenuti nel PEF per il biennio 2024-2025, con particolare riferimento al PEF 2025, necessario per la determinazione delle tariffe TARI 2025;
3. Di dare atto che il PEF 2025 ammonta ad € 667.567,00 come indicato all'allegato "A";
4. Di approvare le tariffe TARI per l'anno 2025, come indicate nell'allegato "B" al presente atto;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2021, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2022, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Successivamente, con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano su n. 13 (tredici) consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs n. 267/2000 e smi.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Firmato Digitalmente
CASACCIO FEDERICO

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
DOTT. TRAVAINI ALESSANDRO
TOMMASO

7) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,80	0,27548	0,22038	1,00	192,93983	0,29448	56,81692
Utenza domestica (2 componenti)	0,94	0,27548	0,25895	1,60	192,93983	0,29448	90,90707
Utenza domestica (3 componenti)	1,05	0,27548	0,28925	1,90	192,93983	0,29448	107,95215
Utenza domestica (4 componenti)	1,14	0,27548	0,31405	2,20	192,93983	0,29448	124,99723
Utenza domestica (5 componenti)	1,23	0,27548	0,33884	2,90	192,93983	0,29448	164,76907
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,27548	0,35812	3,40	192,93983	0,29448	193,17753

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,89965	0,35986	5,50	0,16791	0,92351
102-Cinematografi e teatri	0,30	0,89965	0,26990	3,50	0,16791	0,58769
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,89965	0,45882	4,90	0,16791	0,82276
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,89965	0,68373	7,21	0,16791	1,21063
105-Stabilimenti balneari	0,38	0,89965	0,34187	5,22	0,16791	0,87649
106-Esposizioni, autosaloni	0,34	0,89965	0,30588	4,22	0,16791	0,70858
107-Alberghi con ristorante	1,20	0,89965	1,07958	9,85	0,16791	1,65391
108-Alberghi senza ristorante	0,95	0,89965	0,85467	8,88	0,16791	1,49104
109-Case di cura e riposo	1,00	0,89965	0,89965	10,22	0,16791	1,71604
110-Ospedali	1,29	0,89965	1,16055	10,55	0,16791	1,77145
111-Uffici, agenzie	1,07	0,89965	0,96263	12,45	0,16791	2,09048
112-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	0,89965	0,49481	5,03	0,16791	0,84459
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	0,89965	0,89065	11,55	0,16791	1,93936
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	0,89965	0,99861	14,78	0,16791	2,48171
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,89965	0,53979	6,81	0,16791	1,14347
116-Banchi di mercato beni durevoli	1,09	0,89965	0,98062	14,58	0,16791	2,44813
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	0,89965	0,98062	12,12	0,16791	2,03507
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	0,89965	0,73771	8,48	0,16791	1,42388
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	0,89965	0,98062	11,55	0,16791	1,93936
120-Attività industriali con capannoni di produzione	0,55	0,89965	0,49481	7,53	0,16791	1,26436
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,89965	0,49481	8,00	0,16791	1,34328
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	0,89965	5,01105	45,67	0,16791	7,66845
123-Mense, birrerie, amburgherie	4,85	0,89965	4,36330	39,78	0,16791	6,67946
124-Bar, caffè, pasticceria	3,96	0,89965	3,56261	32,44	0,16791	5,44700
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	0,89965	1,81729	22,67	0,16791	3,80652
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,89965	1,38546	21,40	0,16791	3,59327
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	0,89965	6,45049	58,76	0,16791	9,86639
128-Ipermercati di generi misti	1,56	0,89965	1,40345	22,45	0,16791	3,76958
129-Banchi di mercato generi alimentari	3,50	0,89965	3,14878	28,70	0,16791	4,81902
130-Discoteche, night club	1,04	0,89965	0,93564	15,68	0,16791	2,63283
132-Punto vendita stagionale	7,17	0,89965	6,45049	8,90	0,16791	1,49440

	2024			2025		
	Comune di Grotto Vesuvio			Comune di Grotto Vesuvio		
	Costi del/I gestore/I diverso/I dal Comune	Costi del/I Comune/I	Ciclo Integrato MI (TOT PEF)	Costi del/I gestore/I diverso/I dal Comune	Costi del/I Comune/I	Ciclo Integrato MI (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CFI						
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	56.197	-	56.197	57.864	-	57.864
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	92.992	-	92.992	88.238	-	88.238
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	66.446	-	66.446	68.417	-	68.417
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ¹³ _{13.1V}	242.428	-	242.428	249.307	-	249.307
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ¹³ _{13.2V}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO ¹³ _{13.3V}	-	-	-	-	-	-
Proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	24.794	-	24.794	23.726	-	23.726
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AU)	7.438	-	7.438	7.218	-	7.218
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{cc}	81.735	-	81.735	78.215	-	78.215
Fattore di Sharing a	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(+a)	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(+a)AR _{cc}	26.972	-	26.972	25.811	-	25.811
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC(V) _V	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	10.970	10.970	-	11.314	11.314
Recupero della (21a-21ma) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
TVA totale delle entrate latitanti relative alle componenti di costo variabile (dopo le detrazioni di cui all' Art. 4.4 Del. 363/2021) E (N)	483.898	18.728	454.854	408.897	25.318	434.215
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	64.197	-	64.197	66.095	-	66.095
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC						
Costi generali di gestione CGG	166	32.458	32.624	171	31.344	31.515
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	703	6.016	6.719	1.851	27.784	29.635
Altri costi CO _{MA}	-	348	348	-	32.640	32.640
Costi comuni CC	302	-	302	7.213	-	7.213
Ammortamenti Amm	1.170	38.921	39.992	9.235	91.770	101.005
Accantonamenti Acc	15.071	-	15.071	13.857	-	13.857
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	14.708	-	14.708	15.189	-	15.189
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{cc}	1.128	-	1.128	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CR _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CR	30.907	-	30.907	29.046	-	29.046
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ¹³ _{13.1F}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ¹³ _{13.2F}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9 del MIR-2 CO ¹³ _{13.3F}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC(F) _F	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	43.882	43.882	-	45.265	45.265
Recupero della (21a-21ma) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
TVA totale delle entrate latitanti relative alle componenti di costo fisso (dopo le detrazioni di cui all' Art. 4.4 Del. 363/2021) E (N)	96.275	82.703	178.978	104.378	125.478	229.856
Totale IVA = 277a - prima delle detrazioni di cui all' Art. 4.4 Del. 363/2021) E (N)	703.827	141.198	843.033	724.441	156.458	880.950
Totale IVA = 277a - dopo le detrazioni di cui all' Art. 4.4 Del. 363/2021) E (N)	419.527	82.703	502.230	420.473	148.422	568.895
Grandezze tecnico-economiche						
Raccolta differenziata %			76%			76%
T _{2.2} Ton			1.963,20			1.963,20
Costo unitario effettivo - CUEff (€/tq)			28,35			28,51
Benchmark di riferimento (€/tq) (tabellaggio standard/costo medio settore)			32,82			32,82
Coefficienti di produttività						
Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁			0,00			0,00
Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂			0,00			0,00
Totale y			0,00			0,00
Coefficiente di produttività (1+y)			1,00			1,00
Verifica del limite di crescita						
Coef. di recupero di produttività X ₀			2,7%			2,7%
Coef. per il miglioramento previsto della qualità Q ₀			0,10%			0,10%
Coef. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			0,00%			0,00%
Coef. per decreto legislativo n. 116/20 C ₂₁			0,00%			0,00%
Coef. per recupero inflazione CR ₀			0,00%			0,00%
Fattibilità per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe			7,00%			7,00%
(1+y) ₀			9,80%			9,80%
X ₁			3,879%			3,879%
X ₂			0,20%			0,20%
X ₃			338,045			338,045
X ₄			224,636			224,636
X ₅			118,683			118,683
X ₆			1,992%			1,992%
X ₇ (entrate latitanti massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			415,360			415,360
Valore (X ₇ -X ₆ -X ₅)			1,667			1,667
Totale entrate latitanti (dopo le detrazioni di cui all' Art. 4.4 Del. 363/2021) E (N)	423.252	10.970	434.222	430.897	11.314	442.211
Totale entrate latitanti (dopo le detrazioni di cui all' Art. 4.4 Del. 363/2021) E (N)	94.375	82.703	177.078	104.378	125.478	229.856
Totale entrate latitanti (dopo le detrazioni di cui all' Art. 4.4 Del. 363/2021) E (N)	328.877	93.603	256.276	326.519	140.932	318.955
Totale entrate latitanti (dopo le detrazioni di cui all' Art. 4.4 Del. 363/2021) E (N)	423.252	10.970	434.222	430.897	11.314	442.211
Totale entrate latitanti (dopo le detrazioni di cui all' Art. 4.4 Del. 363/2021) E (N)	94.375	82.703	177.078	104.378	125.478	229.856
Totale entrate latitanti (dopo le detrazioni di cui all' Art. 4.4 Del. 363/2021) E (N)	328.877	93.603	256.276	326.519	140.932	318.955
Attività edivene Ciclo Integrato MI						
Mezzi indicativa E1						
E1			9,9%			9,9%
Calcolo di bilancio						
AS ⁹⁹⁹ cc,cl			81,734			81,734
CR ¹⁰⁰⁰ cc,cl			198,334			198,334
R di crescita			41,2%			41,2%
CR ¹⁰⁰⁰ cc,cl			198,334			198,334
Mezzi indicativa E2						
E2			81,734			81,734
Mezzi indicativa E3						
E3			198,334			198,334

